

Parrocchia

Natività della Beata Vergine Maria

Zianigo –Via Scortegara, n.166

Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it
zianigo@diocesivv.it



Le Comunità

III Domenica

Tempo Ordinario

Anno C n.9

24-31 gennaio 2016



Parrocchia

S. Andrea apostolo

Campocroce -Via Chiesa, n. 12

Parroco don Ruggero Gallo

cell. 3204103149



(...) In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». (Lc 1, 1-4; 4, 14-21)

Da Nazaret arriva l'annuncio della vera liberazione (dall'Avvenire del 21 gennaio)

Gesù non è venuto per riportare i lontani a Dio, ma per portare Dio ai lontani, a uomini e donne senza speranza, per aprirli a tutte le loro immense potenzialità di vita, di lavoro, di creatività, di relazione, di intelligenza, di amore. Il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato della persona, il suo primo sguardo va sempre sulla povertà e sul bisogno dell'uomo. Per questo nel Vangelo ricorre più spesso la parola poveri, che non la parola peccatori. Non è moralista il Vangelo, ma creatore di uomini liberi, veggenti, gioiosi, non più oppressi. Scriveva padre Giovanni Vannucci: «Il cristianesimo non è una morale ma una sconvolgente liberazione». La lieta notizia del Vangelo non è l'offerta di una nuova morale, fosse pure la migliore, la più nobile o la più benefica per la storia. La buona notizia di Gesù non è neppure il perdono dei peccati. La buona notizia è che Dio è per l'uomo, mette la creatura al centro, e dimentica se stesso per lui. E schiera la sua potenza di liberazione contro tutte le oppressioni esterne, contro tutte le chiusure interne, perché la storia diventi "altra" da quello che è. Un Dio sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo. Infatti la parola chiave è "libertà-liberazione". E senti dentro l'esplosione di potenzialità prima negate, energia che spinge in avanti, che sa di vento, di futuro e di spazi aperti. Nella sinagoga di Nazaret è allora l'umanità che si rialza e riprende il suo cammino verso il cuore della vita, il cui nome è gioia, libertà e pienezza. Nomi di Dio.

Cristiani uniti nel Battesimo (dall'udienza del Papa del 20 gennaio)

Al centro della cattedrale luterana di Riga vi è un fonte battesimale che risale al XII secolo, al tempo in cui la Lettonia fu evangelizzata da san Mainardo. Quel fonte è segno eloquente di una origine di fede riconosciuta da tutti i cristiani della Lettonia, cattolici, luterani e ortodossi. Tale origine è il nostro comune Battesimo. Il Concilio Vaticano II afferma che «il Battesimo costituisce il vincolo sacramentale dell'unità che vige tra tutti quelli che per mezzo di esso sono stati rigenerati» (Unitatis redintegratio, 22). La Prima Lettera di Pietro è rivolta alla prima generazione di cristiani per renderli consapevoli del dono ricevuto col Battesimo e delle esigenze che esso comporta. Anche noi, in questa Settimana di Preghiera, siamo invitati a riscoprire tutto questo, e a farlo insieme, andando al di là delle nostre divisioni. Anzitutto, condividere il Battesimo significa che tutti siamo peccatori e abbiamo bisogno di essere salvati, redenti, liberati dal male. E' questo l'aspetto negativo, che la Prima Lettera di Pietro chiama «tenebre» quando dice: «[Dio] vi ha chiamati fuori dalle tenebre per condurvi nella sua luce meravigliosa». Questa è l'esperienza della morte, che Cristo ha fatto propria, e che è simbolizzata nel Battesimo dall'essere immersi nell'acqua, e alla quale segue il riemergere, simbolo della risurrezione alla nuova vita in Cristo. Quando noi cristiani diciamo di condividere un solo Battesimo, affermiamo che tutti noi – cattolici, protestanti e ortodossi – condividiamo l'esperienza di essere chiamati dalle tenebre impietose e alienanti all'incontro con il Dio vivente, pieno di misericordia. Tutti infatti, purtroppo, facciamo esperienza dell'egoismo, che genera divisione, chiusura, disprezzo. Ripartire dal Battesimo vuol dire ritrovare la fonte della misericordia, fonte di speranza per tutti, perché nessuno è escluso dalla misericordia di Dio.

La condivisione di questa grazia crea un legame indissolubile tra noi cristiani, così che, in virtù del Battesimo, possiamo considerarci tutti realmente fratelli. Siamo realmente popolo santo di Dio, anche se, a causa dei nostri peccati, non siamo ancora un popolo pienamente unito. La misericordia di Dio, che opera nel Battesimo, è più forte delle nostre divisioni. Nella misura in cui accogliamo la grazia della misericordia, noi diventiamo sempre più pienamente popolo di Dio, e diventiamo anche capaci di annunciare a tutti le sue opere meravigliose, proprio a partire da una semplice e fraterna testimonianza di unità. Noi cristiani possiamo annunciare a tutti la forza del Vangelo impegnandoci a condividere le opere di misericordia corporali e spirituali. E questa è una testimonianza concreta di unità fra noi cristiani: protestanti, ortodossi, cattolici.

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù anche noi siamo poveri e bisognosi sempre della Tua infinita misericordia. Liberaci dalle nostre schiavitù e dalle nostre cecità.

Grazie ancora del cibo che troviamo su questa tavola che ci raccoglie nell'unità. Amen.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

GIORNO per GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
Domenica 24 III T. Ordinario C Ne 8, 2-4a. 5-6.8-10 Sal 18 1Cor 12, 12-30 Lc 1,1-4;4,14-21 III settim. salterio	08:00 S. Messa 10:00 def.ti: Gazzola don Cirillo, Maria* Bellinato Ennio* 18:00 def.ti: Boato Elena, Pietrobon Piero, Masiero Pierina* Bertoldo Primo, Norma, Silvana* def.ti fam. Buranello*	09:00 def.ti: Menegotto ada* Cazzin Yari, Tomaello Dorina* 10:30 def.ti: Golfetto Ivone* per la comunità parrocchiale* Scantamburlo Giovanni, Rino, Stella*
Lunedì 25	18:00 def.ti: Barbaro Gianfranco, Mares Alfio, Favaro Domenica, Mares Angelo*	
Martedì 26	18:00 Preghiera dei Vespri e S. Comunione 20:30 Consiglio Pastorale Parrocchiale	08:30 def.ti: per i cristiani perseguitati* 20:30 Prove di canto della Corale S. Andrea ap.
Mercoledì 27	18:00 S. Messa 20:30 Preghiera mariana e Adorazione Eucaristica	18:00 Incontro delle catechiste
Giovedì 28	18:00 Preghiera dei Vespri e S. Comunione 20:45 Direttivo CSI	08:30 def.ti: Niero Elisabetta* 20:30 Direttivo scuola materna
Venerdì 29	09:00 S. Messa 20:30 Incontro genitori dei ragazzi di 2°-3° media e 1° superiore	20:30 Prove di canto del Coro "Perfetta Letizia"
Sabato 30	18:00 def.ti: Bettin Adolfo* Vallotto Attilio, Luigina* Bertolin Mario, Concetta, Clanetti Laura* Coi Laura* Favaro Rosa* Sabbadin Aldo e fam.* Bonaldo Irma, Pesce Giuseppe*	
Domenica 31 IV T. Ordinario C Ger 1, 4-5.17-19 Sal 70 1Cor 12, 31;13,13 Lc 4, 21-30	08:00 S. Messa 10:00 def.ti: Baldan Lino, fam. Castellan* Cazzin Adele* Salviato Fiorella* Bonato Luciano* Zampieri Silvano, Mason Maria, Vecchiato Giulio* 18:00 def.ti: fam. Buranello*	09:00 def.ti: Cazzin Mario e fam.* per la comunità parrocchiale* 10:30 def.ti: Pietrobon Giancarlo, Concolato Ermenegildo, Antonietta* Martignon Enrico* Ribon Bianca, Spolaore Alfredo, Danilo*

Avviso: La parrocchia di Zianigo è chiamata a rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Domenica 31 gennaio alle S. Messe, chi desidera candidarsi, potrà ritirare il modulo di adesione e deporlo nell'apposita cassetta entro mercoledì 3 febbraio.

Domenica 7 febbraio in chiesa dopo ogni S. Messa, siamo chiamati a scegliere due nomi fra tutti i candidati. Ne saranno eletti i primi 5.

N.B. Domenica 24 e 31 gennaio in Oratorio di Campocroce, inizia il **G.RI.DO** per i ragazzi di 3-4-5 elem. e 1-2 media

N.B. Domenica 24 e 31 gennaio in Oratorio di Campocroce, Tesseramenti del NOI (minorenni € 6, maggiorenni € 8).

N.B. Domenica 7 febbraio ore 18:30 Festa di Carnevale in palestra a Zianigo. Quota € 23,00. anticipo all'iscrizione, presso bar oratorio, € 10,00.

N.B. In Oratorio di Campocroce, **film per ragazzi** **Domenica 24 e 31 gennaio alle ore 15:45.** Aperto a tutti i ragazzi e famiglie delle nostre parrocchie.

Sono aperte le Iscrizione per la scuola materna di Campocroce al:

Lunedì Mercoledì e Venerdì: ore 08:00-09:45 e ore 14:00-15:00.

Martedì e Giovedì dalle ore 08:00-09:45.

L'orario scolastico 08:00-16:00.

P.S. la scuola offre il servizio pre-scuola alle ore 07.30 e post-scuola fino alle ore 17:30 e il servizio pulmino.

N.B. Domenica 7 febbraio fuori dalle nostre chiese, in occasione della Festa per la Vita, saranno vendute le primule.